

Le FARC hanno liberato nella selva quattro ex parlamentari colombiani

Da TeleSUR 27/02/08

Il ministro Chacín ha assicurato che questa liberazione costituisce “un passo umanitario che, siamo sicuri, è un passo in più verso il lungo cammino che speriamo vada verso la pace in Colombia”.

La nuova Televisione del Sud ha trasmesso questo mercoledì immagini in esclusiva del momento della liberazione, da parte della guerriglia delle Forze Armate Rivoluzionarie della Colombia (FARC) questo mercoledì, dei quattro ex legislatori colombiani la cui consegna era attesa dai loro parenti e dalla popolazione della Colombia e del Venezuela.

In queste immagini si vede l'emozionante istante in cui il ministro venezuelano dell'Interno e Giustizia, Ramón Rodríguez Chacín, e la senatrice colombiana Piedad Cordoba, ricevono in piena selva del Guaviare Gloria Polanco, Luis Eladio Pérez, Orlando Beltrán e Jorge Eduardo Géchem, dalle stesse mani di membri della guerriglia.

"A nome del nostro Comandante in Capo, il presidente della Repubblica Bolivariana del Venezuela, Hugo Rafael Chávez Frias ed accompagnati dalla senatrice Piedad Cordoba, ricevo le persone che stanno liberando le Forze armate Rivoluzionarie della Colombia - Esercito del Popolo, per essere consegnate al Governo del Venezuela, a nome del quale le sto ricevendo", ha detto il ministro Rodríguez Chacín, dopo di avere scambiato alcune parole per radio col mandatario venezuelano.

Chacín ha assicurato che questa liberazione “costituisce un passo umanitario che, siamo sicuri, è un passo in più nel lungo cammino che speriamo avanzi verso la pace in Colombia”.

Tra dimostrazioni di allegria e grande emozione, tutte le persone liberate hanno avuto parole di gratitudine per il presidente Chávez e la senatrice Córdoba, mentre manifestavano la loro speranza che questa nuova iniziativa della guerriglia apra le porte ad un accordo di pace in Colombia.

Per un altro lato, il comandante della colonna guerrigliera che ha consegnato i prigionieri ha dichiarato che "a nome delle FARC-EP facciamo consegna di quattro ostaggi, come era stato promesso dal Segretariato, al presidente Hugo Chávez e alla senatrice Piedad Cordova."

Il capo guerrigliero ha sottolineato inoltre che i liberati sono “ in buono stato di salute, non come avevano detto i mezzi di informazione”, i quali avevano assicurato che alcuni di loro erano in difficili condizioni di salute. “Non abbiamo tutti gli strumenti però per lo meno ne abbiamo a sufficienza per prestare assistenza responsabilmente a qualunque persona stia nelle nostre mani”, ha aggiunto il combattente delle FARC

Di seguito riportiamo le prime dichiarazioni dei liberati al momento dell'incontro:

Gloria Polanco

"Prima di tutto voglio ringraziare Dio, la Vergine, e il presidente Chávez, e la senatrice Piedad Cordoba che mi hanno dato l'opportunità di tornare a vivere."

"Ero morta in vita, ma oggi voi, tutti, cari amici, sono venuti per noi e sono felice, felice, raggianti, mille grazie per questa gestione umanitaria che hanno messo in piedi per noi e che hanno voluto venire fino a questa selva inospitale della Colombia, voi, cari amici venezuelani, che siete venuti a riscattare alcuni amici colombiani, mille grazie per tutto."

Al mandatario venezuelano gli ha detto "Presidente Chávez, qui ha una colombiana che era scoraggiata che realmente non sapeva se sarebbe ritornata a vivere se le sarebbe stata data una opportunità a rivedere i miei tre figli."

"Ma grazie a Dio, ritorno e ripeto, grazie a lei, presidente Chávez, ed alla senatrice Piedad Cordoba, oggi ho la grande opportunità di andare a riabbracciare i miei tre figli, la mia famiglia, ad abbracciare tutti gli amici e tutta la gente per bene della mia cara Colombia e, ovviamente, del mio caro Venezuela, molte grazie.

Jorge Eduardo Géchem

"Sono molto grato al presidente Chávez, moltissime grazie alla sua squadra di governo, al ministro Rodríguez Chacín che è stato molto attento in questo processo per la nostra libertà.

Reitero "molte grazie presidente Hugo Chávez per il suo compromesso con la pace del mondo, molte grazie alla senatrice Piedad Cordoba che conobbi nel Senato della Repubblica. Ha lavorato con moltissima decisione per il diritto umanitario, ed il tema della pace, per cercare la convivenza tra tutti i colombiani."

"Grazie per aiutarci a tornare a vivere, li invito a che continuino a lavorare affinché gli altri compagni possano ed una volta per tutte, recuperare anche la loro meritata libertà."

Luis Eladio Pérez

"Voglio esprimere al presidente Hugo Rafael Chávez Frias e a tutto il popolo venezuelano il più sincero ringraziamento, unitamente alla nostra senatrice Piedad Cordoba sono riusciti a far ragionare le FARC affinché facessero questi gesti unilaterali di liberazione delle persone che hanno sofferto questa tortura per più di sette anni nella selva della Colombia."

Orlando Beltrán

"Approfitto di questa opportunità per dare un saluto molto fraterno al presidente Chávez e tutto il popolo venezuelano. Mille grazie per questo gesto di solidarietà, ci ha liberati praticamente della morte e ringraziamo immensamente per lui tutte le gestioni che ha fatto tanto il presidente Chávez così come la senatrice colombiana Piedad Cordoba"

"Indubbiamente è un conflitto che, da ogni punto di vista, è inumano. E crediamo che possiamo in realtà, in qualche modo, fare un sforzo, dagli stessi paesi vicini della nostra patria Colombia, affinché c'aiutino ad uscire da questa infernale guerra nella quale siamo agganciati fino ad oggi."

Piedad Córdoba

"Muchas gracias en nombre de todo el pueblo colombiano. E come colombiana, molto contenta di sapere che questo è un grande inizio, una porta aperta verso un accordo di pace, e grazie al presidente Chávez. Che viva Colombia!, che viva Venezuela!

TeleSUR / sb – MC: <http://www.telesurtv.net/secciones/noticias/nota/index.php?ckl=24861#>